

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 03 del 23 Febbraio 2012.

Il giorno 23 Febbraio 2012, alle ore 18:00, giusta convocazione urgente del 20/02/2012, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti. Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Raffaele Amodio, il Componente Dott. Luciano Latartara e il Componente Dott. Cataldo Ruta.

E' assente giustificato il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia e il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: **NOTA DEL SINDACO DI TARANTO, PROT. N° 94 DEL 07/02/2012.**

DETERMINAZIONI.

il Presidente introduce l'argomento illustrando i contenuti della nota fatta pervenire dal Sindaco in data 7.2.2012, assunta al prot. 2359, con la quale viene segnalata la necessità di migliorare sia il livello di pulizia degli autobus giornalmente utilizzati per il servizio di linea sia il grado di protezione dei cittadini che giornalmente orbitano nell'ambito del capolinea di Porto mercantile, esigenza che si manifesta in modo più evidente soprattutto nei giorni caratterizzati da condizioni meteorologiche sfavorevoli. Il Presidente prosegue ponendo in rilievo che il predetto capolinea di recente è stato oggetto di interventi migliorativi per quanto riguarda i servizi igienici. E' stato infatti realizzato quello riservato alle donne e sono state riviste le modalità del loro utilizzo, interventi premiati da successo (da allora non si registrano atti di vandalismo di un certo rilievo). Successivamente riassume l'insieme degli interventi da realizzare sia per migliorare l'accoglienza delle strutture del predetto capolinea sia per elevare il livello di pulizia dei bus in servizio. In particolare, per quanto attiene al capolinea di Porto mercantile indica:

- ⇒ l'installazione di una nuova pensilina, protetta anche lateralmente, di dimensioni significative (lunghezza di m. 6.00), in grado di proteggere dalle intemperie i passeggeri in attesa dell'utilizzo dei bus in partenza;
- ⇒ la realizzazione di un ampliamento dell'esistente sala riservata ai passeggeri (fa poi riferimento anche ad un intervento di ampliamento della sala d'attesa del personale AMAT da realizzare al capolinea di Auchan, inglobando la sala d'attesa passeggeri);
- ⇒ l'intensificazione della pulizia dei servizi igienici riservati al pubblico con l'aggiunta di due ulteriori interventi, da eseguire alle ore 10.00 alle ore 18.00 di ogni giorno, che si aggiungeranno a quelli contrattualmente previsti, eseguiti alle ore 6.00 e 14.00 di ogni giorno;

Per quanto riguarda, invece, al miglioramento della pulizia dei bus pone in rilievo che dal 1° gennaio scorso è contrattualizzato l'intervento effettuato ai capolinea di Porto mercantile e Auchan dalla cooperativa "L'Ancora" nella fascia oraria (9.00 – 11.00) (la cooperativa è aggiudicataria della gara di pulizia di tutti i locali, gli ambienti e le aree aziendali). Il Presidente informa che l'intervento aggiuntivo che si ipotizza è quello di pulizia interna dei bus, da effettuare dal lunedì al sabato presso il deposito, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, su quei veicoli (mediamente pari a 10) che rientrano dopo lo svolgimento dei servizi mattutini, per poi riprenderli dopo le ore 12.00. Rende noto, infine, che questo servizio sarà effettuato per un periodo sperimentale di tre mesi e che il costo mensile stimato è di circa 2.500,00 €, comprensivo degli interventi di pulizia aggiuntivi da assicurare ai servizi igienici del Porto mercantile, su cui ha già riferito.

A conclusione dell'intervento il Presidente informa il Consiglio che in occasione della prossima riunione sarà sottoposta all'esame apposito atto deliberativo, con l'indicazione dei costi possibili, per l'assunzione delle relative determinazioni.

Dispone, pertanto, il ritiro dell'argomento in oggetto.

Punto 2: FESTIVITÀ SOPPRESSE DEL PERSONALE RIFERITE AGLI ANNI PRECEDENTI. PRESA ATTO ESITI INCONTRO SINDACALE DEL 06/02/2012. DETERMINAZIONI.

Il Presidente in apertura introduce l'argomento da esaminare e pone in rilievo come su un aspetto così delicato l'azienda non abbia ricevuto alcun sostegno da parte delle OO.SS. nella ricerca di una soluzione condivisa, né è venuta in soccorso la giurisprudenza, non è uniforme sulla materia. Aggiunge che occorrerà tener conto dell'esiguità del numero dei lavoratori, pari a sei unità, interessati dalla ripetizione delle somme indebitamente percepite in relazione ai permessi per festività sopprese attribuiti erroneamente in più rispetto al dovuto, nel numero massimo di dieci, tenuto conto che sulla materia sono stati acquisiti i pareri da parte di ASSTRA e del legale

aziendale, che hanno finora orientato le decisioni del Consiglio. Evidenza che occorrerà considerare anche la necessità di approfondire ulteriormente la materia prima di assumere la decisione finale in merito alle modalità di recupero. Per tali ragioni propone di introdurre un 4° punto alla deliberazione che si esamina che stabilisca la sospensione dell'efficacia di quanto riportato al punto 3-b della stessa e di acquisire, nel contempo, un ulteriore parere legale, da chiedere ad un Professore universitario in Diritto del lavoro, che indichi al Consiglio la strada più opportuna da seguire. Esaurito l'intervento del Presidente il Consigliere avv. Moretti chiede di conoscere l'entità dell'importo economico in gioco, importo che il Direttore amministrativo indica in circa 35.000,00/40.000,00 € (importo relativo a circa 380 giornate). Egli precisa, al riguardo, che la somma in questione è il valore complessivo delle giornate accreditate in più e che la parte preponderante di tale importo sarebbe recuperabile attraverso l'assorbimento di giornate di festività sopresse non ancora fruite alla data odierna. Limitatamente a 6 dipendenti, per un numero complessivo di 14,31 giornate (cui corrisponde un importo di circa 700,00-800,00 Euro), tale assorbimento non sarebbe possibile per indisponibilità di giornate di festività sopresse non fruite alla data odierna e, pertanto, il recupero potrebbe avvenire mediante restituzione in danaro, seppure con ampia dilazione e senza maggiorazioni di interessi ovvero, in alternativa, con assorbimento delle future maturazioni allo stesso titolo.

Interviene, quindi, il Vice Presidente avv. Cosima Ilaria Buonocore che dichiara di valutare positivamente la proposta del Presidente ed annuncia il proprio voto favorevole.

Il Consiglio passa quindi all'esame della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo relazionano quanto segue:

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 89 del 29/07/2011 e 6 del 03/02/2012 è stata trattata la questione della monetizzazione dei permessi per le festività sopresse maturati e non goduti alla data del 31 dicembre di ciascuno degli ultimi cinque anni, al netto dei recuperi dei conguagli a credito dell'Azienda relativi alla presenza consuntivata al termine del ciclo plurisettimanale 13/05/2009-08/09/2009, oltre che, limitatamente agli ultimi dieci anni, del permesso per festività sopprese attribuito erroneamente in eccesso al personale che, per effetto delle modalità di distribuzione del proprio orario di lavoro, nel corso dell'anno solare, supera le 74 giornate di riposo e/o non prestazione;

Con l'ultimo provvedimento, in particolare, dopo aver preso atto dei pareri forniti sull'argomento dall'Avv. Roberto Barberio e dall'Asstra, si è deliberato:

- di prendere atto dei verbali sindacali del 23 settembre 2011 e del successivo del 04/11/2011;
- di prendere atto del parere reso dall'ASSTRA con propria nota dell'11 ottobre 2011 e del parere reso dall'Avvocato Barberio in data 24 gennaio 2012 e successivamente integrato con nota del 26 gennaio 2012;
- di dare mandato agli uffici competenti di porre a regime fin dal corrente anno, a favore del personale che in virtù della distribuzione del proprio orario di lavoro nell'anno solare supera le 74 giornate di riposo e/o di non prestazione, n° 4 giornate a titolo di festività sopresse ex Accordi nazionali del 27/07/1978 e del 14/11/1978 (ossia n° 2 giornate di ferie e n° 2 giornate di permesso);
- di confermare le determinazioni già assunte con la deliberazione n° 89/2011 in ordine al recupero delle giornate fruite in eccedenza a quelle spettanti contrattualmente, con l'adozione di modalità il meno onerose possibile per i dipendenti interessati;
- di dare mandato al Presidente, alla luce dei contenuti dei pareri allegati, di avviare un ulteriore incontro sindacale per individuare nel dettaglio tali modalità di recupero;
- di autorizzare il Direttore Generale, nell'ipotesi di mancate intese in tal senso con le OO.SS., di conciliare la questione del recupero direttamente con i lavoratori interessati, secondo le condizioni che saranno stabilite successivamente dal Consiglio d'Amministrazione.

In data 6 febbraio 2012 si è tenuto l'incontro sindacale finalizzato alla ricerca di un'intesa sulle modalità di recupero delle somme a credito dell'Azienda, al termine del quale si è registrata l'indisponibilità da parte delle Organizzazioni sindacali a discutere nel merito di qualsivoglia recupero.

In mancanza di intesa, occorre individuare le modalità di recupero delle somme, che risultino, in ogni caso, il meno onerose possibile per i dipendenti interessati.

Considerato che:

- 1) relativamente ai conguagli relativi ai cicli plurisettimanali, il recupero degli importi negativi (a credito dell'Azienda) nei confronti dei lavoratori appartenenti alla categoria del personale viaggiante che hanno chiuso negativamente il conguaglio compreso nel periodo 13/05/2009-08/09/2009 (contabilizzato con le paghe di ottobre 2009), nel limite massimo complessivo di una giornata e mezzo, potrebbe avvenire attraverso la compensazione con le giornate spettanti al 31/12/2011 a titolo di festività sopresse, prevedendo, in caso di incapienza, l'assorbimento di quelli che matureranno al medesimo titolo per il futuro, nel

limite di uno per ciascun anno, fino al saldo del dovuto (in concreto un permesso in meno da accreditare per l'anno 2012 e al massimo mezzo permesso in meno da accreditare per l'anno 2013);

- 2) relativamente ai permessi per festività sopresse erroneamente attribuiti in più rispetto al dovuto, nel numero massimo complessivo di 10 (dieci), il recupero potrebbe avvenire attraverso la compensazione con il monte-giornate di festività sopresse non fruite alla data del 31/12/2011, prevedendo, in caso di incapienza, il recupero del controvalore economico delle giornate non compensabili, con una dilazione rateale molto ampia, senza maggiorazione di interessi e rivalutazione;
- 3) in alternativa al pagamento rateale del controvalore economico, i dipendenti con saldi negativi non recuperabili con il monte-giornate di festività sopresse non fruite alla data del 31/12/2011 potrebbero chiedere l'assorbimento dei permessi delle festività sopresse che matureranno negli anni futuri, a partire dal corrente anno 2012, nei limiti di una giornata per ciascuna annualità futura e fino al saldo del dovuto.

Elaborati i conteggi ed effettuate le compensazioni secondo i criteri di cui ai subb.

1) e 2) con il monte-giornate di festività sopresse non fruite alla data del 31/12/2011, si rileva che risultano integralmente recuperati i negativi riferiti al personale viaggiante relativamente alla presenza consuntivata al termine del ciclo plurisettimanale 13/05/2009-08/09/2009, mentre, per quanto riguarda i permessi per festività sopresse erroneamente attribuiti in più rispetto al dovuto secondo le previsioni contrattuali, residuano dei saldi negativi soltanto per 6 (sei) lavoratori, per un totale di circa 15 (quindici) giornate per le quali, quindi, si può prevedere il recupero del controvalore economico, seppur con una dilazione rateale molto ampia, senza maggiorazione di interessi e rivalutazione, ovvero, in alternativa, l'assorbimento dei permessi delle festività sopresse che matureranno negli anni futuri, a partire dal corrente anno 2012, nei limiti di una giornata per ciascuna annualità futura e fino al saldo del dovuto.

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO – Dr. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati;
- sentita la proposta del Sig. Presidente;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto del verbale sindacale del 06/02/2012, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di confermare quanto già precedentemente deliberato riguardo alla monetizzazione dei permessi per festività soppresse maturati alla data del 31/12/2011 e non usufruiti entro la medesima data;
- 3) di stabilire le seguenti modalità di recupero delle partite a credito dell'Azienda, relativamente agli importi derivanti dalla consuntivazione al termine del ciclo plurisettimanale 13/05/2009-08/09/2009, oltre che, limitatamente agli ultimi dieci anni, del permesso per festività soppresse attribuito erroneamente in eccesso al personale che, per effetto delle modalità di distribuzione del proprio orario di lavoro, nel corso dell'anno solare supera le 74 giornate di riposo e/o non prestazione:
 - a) con riferimento ai conguagli relativi ai cicli plurisettimanali, il recupero degli importi negativi (a credito dell'Azienda) nei confronti dei lavoratori appartenenti alla categoria del personale viaggiante che hanno chiuso negativamente il conguaglio compreso nel periodo 13/05/2009-08/09/2009 (contabilizzato con le paghe di ottobre 2009), nel limite massimo complessivo di una giornata e mezzo, avverrà, attraverso la compensazione con le giornate residue spettanti al 31/12/2011 a titolo di festività soppresse;
 - b) con riferimento ai permessi per festività soppresse erroneamente attribuiti in più rispetto al dovuto, nel numero massimo complessivo di 10 (dieci), il recupero avverrà con la compensazione del monte-giornate di festività soppresse non fruite alla data del 31/12/2011, prevedendo, in caso di incapienza, il recupero del controvalore economico delle giornate non compensabili con rate costanti di 36 mesi, senza maggiorazione di interessi, né rivalutazione;
 - c) in alternativa al pagamento in 36 rate del controvalore economico, i dipendenti con saldi negativi non recuperabili con il monte-giornate di festività soppresse non fruite alla data del 31/12/2011 possono chiedere, esprimendo in tal senso la loro volontà, la compensazione con i permessi per le festività soppresse che matureranno negli anni futuri, a partire dal corrente anno 2012, nei limiti di una giornata per ciascuna annualità futura e fino al saldo del dovuto.
- 4) Di sospendere l'efficacia di quanto stabilito al precedente punto 3/b e di incaricare il Prof. Domenico Garofalo – Professore ordinario di Diritto del Lavoro

presso l'Università di Bari – Facoltà di Taranto, di redigere un parere legale in merito alla ripetibilità nei confronti dei dipendenti interessati delle somme indebitamente percepite in relazione ai permessi per festività soppresse, retribuiti erroneamente in più rispetto al dovuto, nel numero massimo di dieci.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 13 del registro.

Punto 3: ESAME BOZZA DEL "REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AMAT S.p.A."- DETERMINAZIONI.

Il Consiglio decide, all'unanimità, di rinviare l'argomento e di tenere in merito una riunione informale il giorno 01.03.2012, ore 15.00.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'Ordine del Giorno aggiuntivo, comunicato con nota del 22/02/2012.

Punto AGGIUNTIVO: APPROVAZIONE VERBALI DEL C.d.A. N° 5 DEL 25/03/2011; N° 6 DEL 07/04/2011; N° 7 DEL 15/04/2011; N° 8 DEL 20/05/2011; N° 2 DEL 14/02/2012.

Il Consiglio approva unanimemente i seguenti verbali:

- Verbale del Consiglio di amministrazione n. 5 del 25.03.2011;
- Verbale del Consiglio di amministrazione n. 6 del 07.04.2011;
- Verbale del Consiglio di amministrazione n. 7 del 15.04.2011;
- Verbale del Consiglio di amministrazione n. 8 del 20.05.2011;
- Verbale del Consiglio di amministrazione n. 2 del 14.02.2012.

Comunicazioni del Presidente: Il Presidente, a margine delle seduta, informa il Consiglio in merito allo stato attuale della procedura finalizzata a conseguire la copertura RC veicoli a motore entro il prossimo 31.3.2012. Rende noto che dopo lo svolgimento della gara europea, conclusasi senza esito (gara deserta), è stata attivata una procedura negoziata, con invito inoltrato a numerose Direzioni generali, che si è conclusa con la presentazione di n. 2 offerte: la prima, prodotta dalla compagnia UBI ASSICURAZIONI, con un premio lordo annuo pari a € 26.616,00/autobus, cui corrisponde un premio annuo lordo di € 3.859.349,00 riferito a 145 bus, del tutto fuori mercato; la seconda, prodotta dalla compagnia Allianz, con premio imponibile annuo pro autobus di € 6.135,00, cui corrisponde un premio lordo annuo pari a € 7.546,05/bus ed uno complessivo di € 1.094.177,25 relativo a 145 veicoli, cui va aggiunta una franchigia di € 2.000,00/sinistro passivo. Informa, inoltre, che i chiarimenti forniti in data 21.2.2012 dalla compagnia Allianz a seguito di specifica richiesta aziendale non hanno portato elementi di novità significativi. Il Presidente, in

conclusione, pone in rilievo che detta offerta presenta evidenti margini di interesse, ma occorrerà compiere un ulteriore tentativo per la ricerca di condizioni contrattuali ancor più favorevoli, senza che ciò possa pregiudicare, in caso di insuccesso, l'attuale opportunità di collocare il rischio alle condizioni previste dall'offerta Allianz.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 19:00.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)